

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00250991

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare portatile

OGTV - Identificazione ciclo

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 5

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Osimo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito veneto

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	28
MISL - Larghezza	16
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Abrasioni varie.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Formato da tre tavolette di legno dorato, lobate nella parte superiore, due delle quali si sovrappongono ad una terza centrale fissa. Le prime due sono dipinte in entrambi i lati, la centrale solo nella parte interna, cinque pertanto le raffigurazioni, su fondo dorato. Il lato lobato della tavoletta centrale è sottolineato da cimasa intagliata con motivi floreali, gattoni e fiore nel fastigio. Poggia su zoccolo intagliato con motivi a foglie e fiori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Altarino da viaggio, del tipo molto diffuso in epoca medievale secondo una consuetudine orientale; cfr. l'operetta analoga attribuita a El Greco e conservata nella Galleria Estense di Modena. Il Fanciulli la descrisse accuratamente avanzandone l'attribuzione a Filippo Lippi. Il Corna la ritiene di Scuola di C. Crivelli, forse considerandone le evidenti ascendenze venete e una certa raffinatezza manieristica (v. le mani dei vescovi benedicti). Anche l'ipotesi di C. Grillantini, il quale ricorda che il vescovo di Osimo Gaspare Zecchi (140-1474) già segretario del card. Bessarione, era risieduto a Costantinopoli e poteva pertanto essere stato il donatore alla cattedrale osimana, rimarca il chiaro bizantinismo delle composizioni, attenuato da un manierismo raffinato. L'ignoto pittore tardo cinquecentesco - se di un solo pittore si tratta visto che si può avanzare l'ipotesi di un'esecuzione a due mani diverse, come aveva intuito lo storico osimano L. Spada - dimostra ascendenze e influssi compositi.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 23657-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Gabrielli Fiorenzi A.
FUR - Funzionario responsabile	Caldari M.C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bartolucci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	